

# LA STRADA di Cormack McCarthy

## Ed. Einaudi

### LA STRADA

La strada è un romanzo dello scrittore statunitense Cormac McCarthy, pubblicato nel 2006 e vincitore del Premio Pulitzer per la narrativa nel 2007. Da esso è stato tratto il film "The Road".

La copertina è grigia, nera, c'è del fumo e tanta cenere, questa è l'atmosfera che permane durante tutta la storia. Una storia, quella di McCarthy, che parla di sopravvivenza e amore. Un romanzo post apocalittico per lettori non troppo sensibili anzi, per lettori dallo stomaco forte.

*"Ce la caveremo, vero papà?"*

*Sì. Ce la caveremo.*

*E non succederà niente di male?"*

*Esatto.*

*Perché noi portiamo il fuoco.*

*Sì. Perché noi portiamo il fuoco".*

McCarthy usa uno stile asciutto e descrittivo per parlarci di un mondo finito, un mondo dove poche anime sparse vagano in cerca di cibo.

I protagonisti di questa storia sono un padre, un bambino e un

carrello che raccoglie le loro poche, indispensabili, miserevoli cose: un telo per proteggersi dal freddo, del cibo e una pistola.

I due procedono sulla strada, vanno a sud per cercare caldo e persone come loro, attraversano un territorio arido con la vista sempre in tensione. Cercano abitazioni e negozi abbandonati dove poter cercare resti di cibo dimenticato. Scrutano e tengono i sensi sempre all'erta per evitare disperati come loro che avrebbero rischiato la vita pur di derubarli dei loro averi.

La tensione è palpabile, la paura non molla. i nostri occhi scorrono avidi dialoghi semplici, scarni, e gli "ok" si ripetono numerosi quasi come fossero un ritornello.

*"Noi moriremo?"*

*Prima o poi sì. Ma non adesso.*

*E stiamo andando sempre a sud?*

*Sì.*

*Per stare più caldi?*

*Sì.*

*Ok.*

*Ok cosa?*

*Niente. Così.*

*Adesso dormi.*

*Ok".*

L'istinto della sopravvivenza ci assale con tutta la sua forza, la natura è ostile, il paesaggio spietato. Padre e

figlio si appoggiano uno sull'altro, il primo con la sua praticità, il secondo con il sentimento.

Un uso smodato di aggettivi tristi: loro sono magri e lerci, l'alba è pallida, la terra sterile e sventrata, le fattorie scalciate. Tristi e scoraggiati siamo anche noi, ma non demordiamo, seguiamo affamati la lettura con la speranza nel cuore.

La speranza che tutto vada bene.

## **SINOSI**

Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo la strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio.